Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DELL'AMBIENTE, DEL VERDE E DELL'ENERGIA
Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Arredo Urbano, Verde, Parchi, Agricoltura. PAESC e Politiche Energetiche

I COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità

III COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI
Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 10 della VIII Commissione
Verbale n. 9 della I Commissione
Verbale n. 5 della III Commissione

L'anno 2024, il giorno 4 del mese di Novembre alle ore 14:30, si è riunita in modalità tricongiunta le Commissioni Consiliari VIII, I e III, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Concolato Marco, Andreella Elvira e Battistella Valentina, prot. n. 572702 del 31/10/2024.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CONCOLATO Marco	Presidente	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
ANDREELLA Elvira	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BATTISTELLA Valentina	Presidente	P	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
DE LAZZARI Franca	V.Presidente	A	GABELLI Giovanni	Componente VIII	A
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	A	COPPO Caterina	Componente I	P
GALLANI Chiara	V.Presidente	P	TOGNON Alessandro	Componente I	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	BRUNI Federica	Componente III	A
BERNO Gianni*	V.Presidente	AG	TISO Nereo	Componente III	P
MAZZAROLLI Ludovico	V.Presidente	P	PASQUALETTO Carlo	Componente I	A
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente III	P
NALIN Marta	Capogruppo	A	TIBERIO Ivo	Componente III	A
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	BARZON Anna*		P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
* il Vicepresidente Berno delega Barzon;					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:
gli assessori :
- alla Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio;
- all'Urbanistica, Mobilità e Ambiente: Andrea Ragona;
- alle Attività Produttive e Commercio – Edilizia Privata: Antonio Bressa;

i dirigenti :
- d.ssa Federica Franzoso Capo Settore Cultura e Turismo;
- arch Nicoletta Pajaro, Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali;
- Dr. Luca Contato Settore Patrimonio e Partecipazioni;
- arch. Federico Pugina, Capo Settore Edilizia Privata.

Sono presenti in rappresentanza della INWUIT Spa l'arch. Banzi, il Presidente della Consulta 4B e i referenti dell'Associazione "SalboroIncontra".

Segretari presenti: Attilio dello Vicario, Giovanni Longato, Valeria Ostellari. Verbalizzante: Valeria Ostellari

Alle ore 14,45 i Presidenti Concolato, Andreella e Battistella, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Installazione antenna per la telefonia mobile della ditta INWIT Spa in località Pozzoveggiani-Salboro;*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Concolato	Saluta i convenuti, illustra la scelta di indire una commissione tricongiunta visto l'interesse trasversale dell'argomento all'ordine del giorno. Ringrazia gli assessori presenti, comunica che sono stati invitati a partecipare i referenti della ditta INWIT, che ha avviato e concluso il procedimento per l'installazione di un'antenna per telefonia mobile nei pressi della Chiesa di Pozzoveggiani, e i rappresentanti dell'Associazione "SalboroIncontra" che ha preso a cuore la vicenda. Passa la parola all'assessore alle Attività Produttive: Antonio Bressa, cui chiede una panoramica sulla procedura tecnico-amministrativa.
Assessore Bressa	Ringrazia, procede illustrando la procedura tecnico-amministrativa che conosce grazie all'esperienza maturata, chiedendo eventuale supporto ai tecnici presenti in sala. Spiega che le antenne di telefonia mobile sono considerate alla stregua di opere di urbanizzazione primaria, quindi, necessarie per lo sviluppo della città, questo, dal punto di vista urbanistico, comporta che la loro localizzazione sul territorio non debba essere identificata in modo preciso. Qui si apre il tema circa l'esistenza di regolamenti che definiscano le caratteristiche dei siti idonei all'installazione delle antenne telefoniche, percorso che il Comune di Padova ha intrapreso, 15 anni fa, e di fatto inapplicabile, in seguito all'impugnazione al Tar del regolamento adottato. Esiste oggi la possibilità per i Comuni di identificare zone particolarmente sensibili, dove escludere l'installazione di antenne, come per esempio le scuole. Premesso questo, il soggetto privato che intende installare un'antenna, presenta l'istanza presso lo Sportello dell'Edilizia Produttiva, del Settore Edilizia Privata, che apre la procedura per acquisire i pareri necessari, acquisiti i quali, il Comune non ha margine per non rilasciare l'autorizzazione all'installazione di queste strutture. Ricorda che il parere più importante, per le antenne di telefonia, è quello dell'Arpav, soggetto che può verificare/misurare le emissioni elettromagnetiche e la somma di queste in determinati ambiti territoriali, al fine di garantire il rispetto dei valori di soglia previsti dalla normativa, a tutela della salute. La soglia prevista dalla legge italiana è più prudente e migliorativa, rispetto a quella di altri paesi europei. Nel caso della Chiesa di Pozzoveggiani, si entra nell'ambito della tutela di un bene culturale e proprio per questo, la procedura in esame, ha seguito anche la procedura di Autorizzazione Paesaggistica, dato che si trova a meno di 150 m da un corso d'acqua, e nell'ambito di tale procedura, la pratica è stata inviata alla Soprintendenza per acquisire il relativo parere. Essendo trascorso il termine che la Soprintendenza ha per esprimersi, con la maturazione del "silenzio assenso", la pratica ha ottenuto il parere favorevole dalla Soprintendenza. In sede di rilascio dell'Autorizzazione Semplificata, l'ufficio competente, del Settore Edilizia Monumentale, ha posto come condizione che il colore della struttura sia tale da mimetizzarsi con il colore del cielo, per limitare l'impatto. Precisa poi che l'Autorizzazione Paesaggistica è stato richiesta non per un vincolo di interesse storico riguardante la Chiesa di Pozzoveggiani, che al momento non esiste, ma per la distanza dal corso d'acqua. Nel momento in cui sono partiti i lavori, c'è stata una mobilitazione da parte dei componenti dell'Associazione SalboroIncontra e si è iniziato a considerare quali strumenti si potrebbero utilizzare per tutelare la Chiesa di Pozzoveggiani, tenuto conto che comunque il procedimento per l'installazione dell'antenna è concluso. Invita l'ass. Colasio a intervenire.
	Entra Cacciavillani
Assessore Colasio	Ringrazia tutti i presenti, che dimostrano l'interesse del tema. Ritiene che serva un atto di grande sensibilità, anche nei confronti dell'azienda che sta operando nel totale rispetto di una procedura amministrativa, che però non rispetta molto il concetto di tutela del cono visivo del bene culturale. E' consapevole che ci sia una criticità a monte, e cioè la mancata decretazione di un vincolo di interesse culturale di un bene che lo è "ope legis" (+ di 70 anni, edificio religioso) e solo da qualche giorno si stia profilando, da parte della Diocesi, ente proprietario, l'idea di presentare una richiesta di

	interesse culturale, che potrebbe avere effetti giuridici immediati come la sospensione, in autotutela, della procedura in corso. Riguardo alla storia della Chiesa, rammenta che risale al XII secolo, all'inizio venne costruito un edificio a tre navate con orientamento ad est, poi ridotto ad un'unica navata con rotazione dell'orientamento e dell'ingresso. Quindi un bene che incorpora una lunga memoria, un bellissimo esempio di struttura carolingia-ottoniana, molto raro. Si tratta della Chiesa più antica di Padova, che insiste sulla via Agna, che parte da Adria e arriva ad Aquileia. I cicli affrescati interni sono di assoluto rilievo Ritiene molto importante che l'Associazione SalboroIncontra, portatrice di un interesse collettivo, si sia messa in azione, in una logica di tutela/valorizzazione chiedendo, con pec, direttamente al Ministro, che il bene sia vincolato. Sarebbe opportuno trovare un modo per contemperare le diverse esigenze. Il Comune ritiene sia utile e legittimo ascoltare e tutelare questo bene e ringrazia chi si è mosso sul territorio.
Presidente Concolato	Ringrazia l'ass.Colasio, apprezza l'interesse che si è creato attorno a questo Oratorio, molto noto nella zona. Considera quella di oggi è una riunione dove convergono molteplici interessi diversi, fa presente che erano state invitate sia la Soprintendenza, che la Curia, come ente proprietario del bene, entrambi assenti oggi. Apre il dibattito.
Consigliere Cavatton	Comunica di aver vissuto in passato, in qualità di consigliere, situazioni analoghe, e vista l'esperienza pregressa, nutre scarsa fiducia sulla mobilitazione rispetto a questo nuovo caso. Ritiene interessante il fatto che sia stata coinvolta la proprietà, e quanto dichiarato dall'ass. Colasio, e cioè il suo interesse per trovare una soluzione.
arch. Banzi di INWUIT Spa	Ringrazia gli Assessori, precisa che l'azienda si è mossa nel rispetto della normativa, trattasi di opere di pubblica utilità. Chiede che la stessa attenzione sia rivolta al traliccio di Enel Distribuzione, da 230.000 kw, alto 50 mt che dista a 20-30 mt dalla Chiesa, a differenza dell'antenna che sorge a 150 mt, il tutto inserito in un paesaggio, a suo parere, non di particolare pregio. Rileva un certo preconcetto rispetto ai pali di telefonia mobile, in particolare quello in questione è alto 27 metri, mentre nulla si dice circa un traliccio alto 50 mt. con relativa area di servitù. Ribadisce che non risulta che l'Oratorio sia soggetto a vincolo di interesse storico, l'azienda ha agito nel totale rispetto delle normative e, a suo parere, ritiene non ci siano gli estremi per un eventuale spostamento del sito d'installazione dell'antenna.
	Esce Cavatton
Consigliere Mazzarolli	Chiede conferma circa il procedimento che, da quanto detto, risulta completato in tutto il suo iter, con relativo benestare della Soprintendenza, con in atto l'interesse di un privato, che verrebbe bloccato da un intervento successivo del Comune rispetto al procedimento già completato. Chiede sulla base di quale normativa, il Comune apre adesso un altro processo, con una richiesta alla Soprintendenza. Ricorda che in mancanza di un riferimento legislativo specifico tale richiesta è nulla, con rischi di impugnazione da parte dell'azienda.
Consigliere Cruciato	Ritiene che tutto quanto discusso oggi avrebbe dovuto essere svolto in un processo di sensibilizzazione con la proprietà, prima dell'espressione del parere, ora si è in fase di realizzazione e pensa che ben poco si possa fare tenuto anche conto della normativa sulle antenne che non lascia molto spazio. In merito al traliccio, precisa che i pali di telefonia sono soggetti all'autorizzazione da parte del Comune, mentre i tralicci di linee elettriche, oltre al fatto che risalgono a parecchi anni fa, non sono soggette a pareri/autorizzazioni da parte del Comune.
Consigliere Tarzia	Ringrazia i presidenti per aver organizzato questa commissione, rileva che aveva chiesto di farla sul posto, per una percezione diretta di quanto oggetto di dibattito. Chiede all'ass. Bressa se quando è stata presentata l'istanza, c'è stata interazione tra gli uffici/dirigenti competenti per cercare una modalità che mettesse insieme i diversi interessi, e in caso positivo, ritiene opportuno trovare un modo per regolamentarla. Chiede alla ditta se ci sono le condizioni per una sospensione dei lavori, in attesa che la Soprintendenza si esprima.
Consigliera Mosco	Ringrazia tutti, esprime la sua amarezza per un intervento nelle vicinanze della Chiesa di San Michele Arcangelo. Si chiede quali siano le intenzioni dell'Amministrazione per cercare di scongiurare altre situazioni analoghe nel futuro e chiede all'assessore Bressa se intende rivedere il regolamento, alla luce di quanto avvenuto. Chiede quali saranno i prossimi passi che l'amministrazione intende compiere nel caso specifico.
Consigliera Gallani	Intende spezzare una lancia a favore dell'associazione che si è mossa, ritiene anche ragionevole la posizione dell'azienda che vuole installare questa antenna, che ha seguito la procedura prevista dalla norma. Ribadisce come la sensibilità nel tempo cambi e oggi si è qui per dire che esiste anche

	la comunità che vive quella realtà, e nel caso specifico il bene ha un valore di per sé. Compito della politica è ascoltare e gestire questo interesse espresso dai cittadini per risolvere i conflitti che si possono generare, cosa non facile, non sempre possibile, di sicuro va ascoltata anche al di là di quello che sarà l'esito, e per questo ringrazia i presenti.
Consigliere Turrin	Chiede quale potrebbe essere il punto di mediazione tra le due posizioni.
Assessore Colasio	Tranquillizza il consigliere Mazzarolli affermando che non si vuole mettere in atto alcuna procedura che metta in difficoltà l'amministrazione, compito della politica è quello di articolare/aggregare la domanda, in sede politica vale il confronto. Richiama la teoria della "finestra rotta", secondo cui se in una parte di città c'è una finestra rotta e non si mette un tampone, seguirà una seconda finestra rotta e a seguire il degrado. Tutti hanno visto il traliccio, con l'antenna si sta materializzando la seconda finestra rotta e la politica ha una funzione "regolativa" che non attiene alla sfera tecnico-giuridica ma sconfina in un territorio che è quello della negoziazione. Considerando che l'azienda si muove secondo quanto previsto dalle norme, oggi siamo qui per vedere se allo stato attuale esiste una possibilità, per tener conto anche di altri interessi, che potrebbero far cambiare lo stato delle cose. Risponde alla domanda del consigliere Tarzia, spiegando che in mancanza di un vincolo diretto sull'immobile, l'Ufficio Autorizzazione Paesaggistica ha proposto delle prescrizioni, come la colorazione del palo. Il fatto che l'autorizzazione da parte della Soprintendenza sia avvenuta con la maturazione del silenzio assenso, fa pensare che la pratica non sia stata oggetto di particolare attenzione. Dice di aver contattato il Soprintendente e parlando della situazione specifica anche lui si è detto d'accordo sul fatto che occorreva una maggiore attenzione. Oggi lo scopo è quello di condividere e ascoltare una criticità che era emersa e valutare eventuali strategie per il futuro. Essendo in sede concertativa/politica, chiede alla Ditta se, secondo loro, è possibile trovare una soluzione che soddisfi i vari interessi, tenuto conto che stiamo parlano della Chiesa più antica di Padova, dove, con questo intervento, anche se autorizzato, si sta attuando un'ulteriore azione di deprezzamento.
	Escono Mosco e Cruciato.
Assessore Bressa	Interviene rispondendo al consigliere Tarzia, conferma che la comunicazione tra i settori, in merito alla procedura, c'è stata in quanto prevista dalla procedura stessa. L'istanza arriva al Settore Edilizia Privata e successivamente trasmessa all'Ufficio Edilizia Monumentale, che si occupa di Autorizzazioni Paesaggistiche e che si interfaccia con la Soprintendenza. La mancanza di un vincolo sull'Oratorio ha impedito un intervento più specifico che considerasse il bene. La cosa che si può fare come Comune, è stimolare un'attenzione della Soprintendenza in merito all'installazione di antenne in ambiti dove sorgono monumenti.
Presidente Andreella	Precisa di intervenire come consigliere, piuttosto che come commissario e segnala che nel Comune di Padova esistono le Consulte, che, secondo lei, sarebbe opportuno ricordarsi che esistono e coinvolgerle, se questo fosse stato fatto, adesso non si sarebbe in questa situazione.
Presidente Battistella	Chiede alla rappresentante della ditta se vuole rispondere.
arch. Banzi di INWUIT Spa	Interviene precisando che un'eventuale sospensione dei lavori, dovrebbe essere intimata dal Comune, la ditta si è mossa nel rispetto delle procedure previste dalla norma, la Chiesa non è vincolata.
Presidente Battistella	Ribadisce che scopo del dibattito non è quello di trovare dei colpevoli ma aprirsi a una sensibilità.
Consigliere Meneghini	Chiede all'ass. Colasio se sono previste attività di promozione del sito della Chiesa di Pozzoveggiani.
	Esce Mazzarolli
Assessore Colasio	Conferma l'inserimento della visita al sito nell'ambito del format "Novembre Padovano" ed esprime il suo interessamento per inserirla in altre manifestazioni culturali, per diffonderne la conoscenza.
Presidente Battistella	Passa la parola al Vicepresidente dell'Associazione SalboroIncontra.
Vicepresidente Associazione SalboroIncontra	Afferma che la "mission" dell'Associazione è la difesa di quel luogo. Loro si sono mossi quando sono iniziati i lavori, prima non sapevano nulla. L'Associazione, nella missiva inviata alla Soprintendenza, chiede che la cosa venga rivista perché ritiene che quel monumento meriti più attenzione. Riconosce all'azienda Inwuit il diritto di installare la sua antenna, chiede che venga spostata a una distanza consona dalla Chiesa, alla Soprintendenza chiedono che venga istituito un vincolo indiretto, a tutela della Chiesa.

	Dice che in una giornata sono state raccolte 200 firma per la tutela di questo bene, chiede che i lavori si fermino.
Presidente della Consulta 4B	Riprende l'intervento della consigliera Andreella, confermando che se la Consulta fosse stata coinvolta, molto probabilmente adesso non ci si troverebbe in questa situazione. Ritiene non ipotizzabile l'installazione di un'antenna alta 30 mt in un territorio dove ci sono case a due piani. Chiede che il Comune formuli un percorso che definisca con maggiore attenzione i siti dove posizionare le antenne telefoniche.
Presidente Concolato	Ringrazia i presenti per lo spirito di partecipazione, pensa che lo spirito del dibattito sia utile anche per situazioni future. Alle 15,47 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente della III Commissione Consiliare
Valentina Battistella

Il Presidente della I Commissione Consiliare
Elvira Andreella

Il Presidente della VIII Commissione Consiliare
Marco Concolato

La Segretaria Verbalizzante
Valeria Ostellari